



Al Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

VISTA la Legge 1° giugno 1939 n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico;

VISTO il D.M. 16.5.1988 con il quale è stato dichiarato l'interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge dell'immobile denominato EX ZUCCHERIFICIO ERIDANIA, sito nel Comune di Rovigo, Provincia di Rovigo, segnato in catasto al foglio 5, particelle 99 - 104 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 191 - 391;

CONSIDERATO che a seguito di una più attenta verifica della consistenza e della estensione del complesso di cui sopra e delle relative pertinenze, si è evidenziata l'erronea inclusione, tra gli immobili sottoposti alla tutela della legge di cui in premessa, di aree e di edifici che sono da ritenersi di fatto non valutabili come appartenenti al complesso in parola in quanto ubicati a notevole distanza dal medesimo, di edificazione recente, in alcuni casi recentissima, e comunque non posti in alcun significativo rapporto con il complesso dell'Ex Zuccherificio Eridania;

RITENUTA pertanto accertata la necessità di provvedere alle rettifiche discendenti dalle considerazioni sopra esposte, attraverso l'esatta identificazione catastale del complesso dell'Ex Zuccherificio Eridania, avente particolare interesse ai sensi della già citata legge 1089/39 per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica, limitando tale identificazione alle particelle 104 - 186 parte - 187 - 188 - 189 - 191 - 447 parte - Comune di Rovigo Foglio 5;

D E C R E T A

sul D.M. 16.5.1988, relativo all'immobile denominato EX ZUCCHERIFICIO ERIDANIA, sito nel Comune di Rovigo, Provincia di Rovigo, al posto di:

" segnato in catasto al Foglio 5, particelle 99 - 104 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 191 - 391 - confinante con Foglio 5 particelle 51 - 133 - Scolo Consorziale Ceresolo - Linea Ferrovia Padova-Bologna e Foglio 20 Frazione Boara Polesine particelle 56 - 19 - 21 - 24" dovrà leggersi:

" segnato in catasto al Foglio 5, particelle 104 - 186 parte - 187 - 188 - 189 - 191 - 447 parte confinante con Foglio 5 particelle 185 - 186 parte - 391 - 99 - Scolo Consorziale Ceresolo, Foglio 20 Frazione Boara Polesine particelle 19 - 21 - 500"

Come risulta dall'allegata mappa catastale.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa agli attuali proprietari indicati nell'elenco allegato nonché a quelli destinatari del precedente D.M. 16.5.1988 qualora non interessati dal presente atto.

La relazione storico-artistica, la mappa catastale, l'elenco dei proprietari fanno parte integrante del presente decreto.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Verona esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

ROMA 11

IL MINISTRO

24 MAR. 1989

F.to BONO PARRINO

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

[Handwritten signature]



COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA
UFFICIO MESSI

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere
oggi 16/3/89 notificato il presente atto
e di non Beassano S.p.A. R.
domiciliato in via Delegato
mediante consegna a mani Libald. Aug.

Guignate addetta al riprese
IL RICEVENTE _____ IL MESSO COMUNALE _____
Anno Libald

DIRITTO
NOTIFICA E TRASFERTA
500

COMUNE S. LAZZARO DI SAVENA
MESSI COMUNALI
27 APR. 1989
N° 2235





Al Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

ELENCO DEI PROPRIETARI DELL'IMMOBILE DENOMINATO EX ZUCCHERIFICIO ERIDANIA SITO IN PROVINCIA DI ROVIGO COMUNE DI ROVIGO.

SEGNATO IN CATASTO AL FOGLIO 5 PARTICELLE 104 - 186 parte - 187 - 188 - 189 - 191 - 447 parte.

DI PROPRIETA' :

Particelle 104 - 187 - 188 - 191 : della Società Italiana per l'Industria degli zuccheri con sede in Padova via Salvemini, 20 C.F. 01160820583; Rappresentante legale : Signora Mario nato a Buodia-(PN) il 11.4.1909.

Particella 447 parte come risultante dall'allegata planimetria.

La parte sottoposta con il presente decreto alle disposizioni di cui alla L. 1089/1939 s'intende descrittivamente delimitata nel seguente modo: a nord dal mappale 186; a est dal mapp. 500; a sud dallo scolo consorziale Ceresolo; a ovest da una linea tracciata parallelamente alla ferrovia Padova-Bologna alla distanza dall'asse di questa, così come indicato catastalmente, di ml. 34,00, avente l'estremo settentrionale posto in corrispondenza dello spigolo sud-occidentale del mappale 186 e l'estremo meridionale posto sulla linea che catastalmente delimita lo scolo consorziale Ceresolo

: della Società Italiana per l'Industria degli zuccheri (vedi sopra)

Particella 186 parte come risultante dall'allegata planimetria.

La parte sottoposta con il presente decreto alle disposizioni di cui alla L. 1089/1939 s'intende descrittivamente delimitata nel seguente modo: a nord dal mappale 99 e dalle linee di prolungamento del segmento delimitante il predetto mappale 99 fino ad incontrare, a

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

[Handwritten signature]





Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

ovest, il mappale 19, foglio 20 del Comune di Rovigo, frazione di Boara Polesine, e, ad est, una linea tracciata parallelamente alla ferrovia Padova-Bologna, alla distanza dell'asse di questa, così come indicato catastalmente, di ml. 86,00; a ovest dalla predetta linea tracciata parallelamente alla ferrovia Bologna-Padova avente l'estremo inferiore delimitato dal mappale 447; a sud dal mappale 447; ad ovest dai mappali 19 e 21, foglio 20 del Comune di Rovigo, frazione di Boara Polesine

: della Società Bassano s.p.a. con sede in S. Lazzaro di Savena (BO) via Remigia, 42. C.F. 00304240377 ; Amministratore unico : Grillini Angiolino nato a Bologna il 27.3. 1923

Particella 189

: della Società Bassano s.p.a. (vedi sopra)

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
(Arch. Ruggero Boschi)

24 MAR. 1989

ROMA, li

VISTO: IL MINISTRO

F.to BONO PARRINO

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE





Al Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

ZUCCHERIFICIO ERIDANIA - ROVIGO -

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

L'ex Zuccherificio Eridania, sito a nord-ovest della città di Rovigo, costituisce complesso di straordinario interesse perchè testimonianza di quell'ormai storico processo produttivo fondato sulla trasformazione della barbabietola, il quale nell'arco dei due primi decenni del Novecento, ha non soltanto radicalmente modificato l'economia locale, ma ha inciso significativamente nella stessa configurazione del paesaggio urbano e rurale del Polesine, attraverso la costruzione di grandi complessi industriali.

Di tali realizzazioni, oltre a quella di Rovigo - particolarmente grandiosa - si possono rammentare quelle pressochè contemporanee, di Badia Polesine, Lendinara e Adria.

Il complesso Rodigino, organizzato in una serie di volumi a più piani, in prevalenza ad accentuato sviluppo longitudinale, si dispone parallelamente all'asse ferroviario Padova-Bologna, in prossimità della stazione, costituendo con il suo articolato profilo d'insieme, con le enormi superfici di mattoni rossi a vista, accuratamente e misuratamente solcato da modanature, fasce e cornici, con le ritmiche e quasi illimitate sequenze di finestre di svariate forme e dimensioni, un dato di straordinario peso figurativo nel paesaggio della periferia urbana settentrionale di Rovigo. Al quale riesce a conferire, visibile com'è da molteplici direzioni, una suggestione di forme ed una qualità urbanistica che rendono ragione del contenuto emotivo di certa pittura "metafisica" del Novecento, fondata sulla rappresentazione delle periferie industriali della città (Sironi).

In questo contesto acquista particolare rilevanza l'insieme dei "blocchi" che ospitavano le attività produttive. Queste categorie di edifici esprimono un'applicazione magistrale delle partiture architettoniche tradizionali all'inusitata grande dimensione di questo complesso.

Tale capacità acquista poi rilevanza veramente virtuosistica nella sagomatura degli elementi per mezzo del semplice mattone, il tutto in una chiave sottilmente contenuta, fondata su lievi aggetti, libere simmetrie, allineamenti e ripetizioni di parti, impreziosite da una cura impressionante nel disegno dei dettagli: infissi, capochiave dei tiranti, cornici di gronda, etc. appaiono studiati con estrema cura per il loro inserimento nel misurato tono d'insieme.

Il "rosso" delle superfici verticali trova infine ideale complemento sull'analogo tono cromatico delle vaste coperture, interrotte e suggestivamente spezzate dall'emergenza di torri e parallelepipedo.

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELL'AMMISSIONE

FU *[Signature]*



./.

Gli spazi interni dei capannoni, vasti e parzialmente ancora suddivisi dalle strutture in acciaio destinate a creare i piani di lavoro, presentano un particolare rilievo soprattutto nelle gigantesche capriate "Polanceau" a tre contraffissi, che contribuiscono a delineare un'ordinata sequenza di tiranti e puntoni, che si stagliano con eleganza lineare contro il bruno cupo dello strato di sottotegola in cotto.

Ai sensi di quanto espresso, costituendo l'intero complesso architettonico un insieme legato che disegna planimetricamente, con tratto significativo, una porzione essenziale ed integrante del territorio di Rovigo e caratterizzando questo un'immagine architettonica, urbanistica e ambientale di pubblico interesse, che delinea, a mezzo delle proprie forme e delle proprie proporzioni di chiaroscuro, di tono, di grana, di materiale e di colore una emergente, significativa e datata risoluzione tipologica, architettonica e di ambiente, per l'interesse pubblico che gli deriva dalla lettura organica, cui si presta relativamente alla percezione figurativa e alla storia edilizia, si ritiene di sottoporre tale intero ambito alla disciplina propria della tutela monumentale ai sensi della Legge 1.6.1939 N. 1089.

IL SOVRINTENDENTE
REGGENTE
(Arch. Ruggeri Boschi)

24 MAR. 1989

ROMA, 11

VISTO: IL MINISTRO

F.to BONO PARRINO

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE



Comune di Rovigo Crio di Rovigo

IL SOTTINTENDENTE
ROGENTE
(Arch. Ruggero Boschi)

VISTO IL MINISTRO
F.to BONO PARRINO

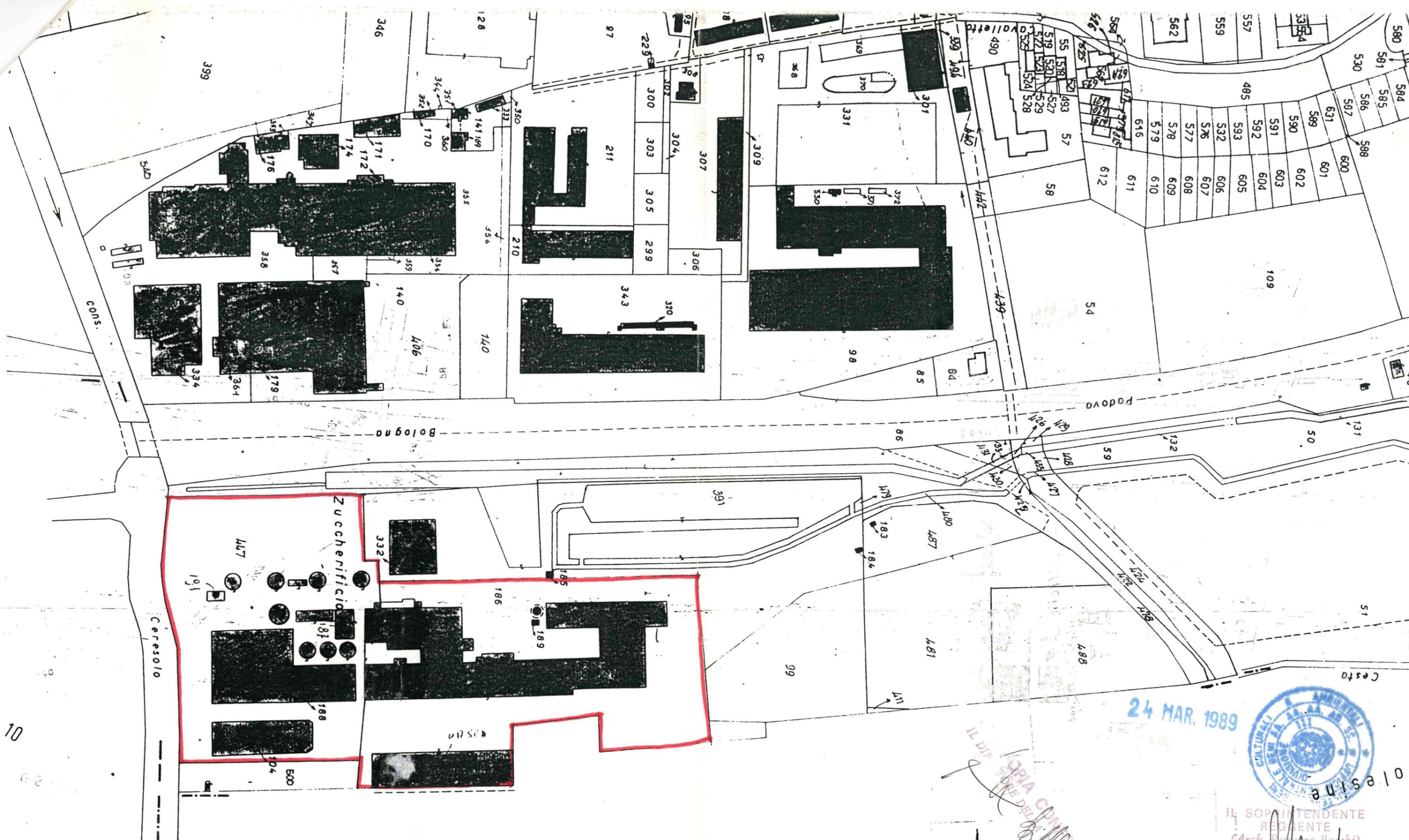
PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELL'ARCHIVIO



F O G

24 MAR. 1989





24 MAR. 1989



IL SOPRINTENDENTE
REGGENTE
(Arch. Ruggero Boschi)

[Handwritten signature]

IL DIR. REGIONALE
COPIA COMPRESA
DIP. REGIONALE
CULTURA
DIP. REGIONALE
CULTURA

VISTO
IL MINISTRO
F.to BONO PARRINO